Anno XXXV. Lunedì, 18 Novembre 1883. Num. 311.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	SEMS.	TRIM.	SEM.	ANNO
Provincie del Regno	L. 3 —	L. 4	7	13
Roma	» 3 50	» 5	9 11	» 20
Per gli Stati d'Europa e Egitto	» 5	» 7	» 13	» 24
Stati Uniti dell'America setten.	» —	» 15	» 28	» 50
America meridionale	» —	» 20	» 36	» 70
China, Giappone, Australia	» —	» 24	» 45	» 86

Gli abbonamenti scadono coll'ultimo d'ogni mese.

L'Osservatore Romano si vende a cent. 5

per le altre Provincie cent. 10.

Un foglio arretrato cent. 20, Per Roma 10.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, piano terreno. Nelle Provincie: presso gli uffici postali.* A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 34. A Londra, DELEY DAVIES et C., 1 Finch Lane, Cornhill.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi *esclusivamente* all'AGENZIA D'ANNUNZI dell'*OPINIONE*, via del Seminario, 87, piano terreno, ROMA.

1 Roma, 12 Novembre

COLLETTINO POLITICO

Noi il signor Gladstone, nè lord Granville fecero dichiarazioni importanti relativamente alla questione egiziana nel discorso che pronunciarono la sera del 9 corrente al banchetto dell'antico rettore a Guildhall. Il signor Gladstone venne adensamente applaudito, allorchè affermò che la campagna di Egitto, per le cupidigie con cui venne compiuta, per la sua perfetta organizzazione e pel suo risultato rimarrà memorabile nella storia inglese.

Lord Granville, in risposta al brindisi portato alla Camera dei comuni, ripetè ciò che aveva recentemente detto in seguito ad un'interpellanza di lord Salisbury, cioè che l'Inghilterra è impegnata dal suo onore a mantenere il kedive attuale, di cui il governatore Wolseley ammira le eminenti qualità.

A Londra s'interpreta il linguaggio di lord Granville relativamente alla missione di lord Dufferin, come indizio dell'intenzione del gabinetto di disinteressarsi, per quanto è possibile, il protettorato inglese sotto il velo d'un governo europeo ordinario, a condizione che sia esclusa qualunque altra influenza dall'Egitto.

Il corrispondente parigino del *Times*, commentando la dichiarazione letta alla Camera dei deputati dal sig. Duclerc, dice che la sola differenza fra la situazione della Francia e quella delle altre nazioni rispetto all'Egitto consisterà nei negoziati particolari iniziati dal governo inglese dapprima col gabinetto di Parigi.

« Ciò equivale a dire, osserva il corrispondente da Londra del *Temps*, che saremo esclusi al pari degli altri; ci si fa soltanto la cortesia di avvertircene per primi. »

Secondo un dispaccio da Berlino ad un'agenzia telegrafica di Londra, il principe di Bismarck preparerebbe il suo rapporto al progetto che avrebbe il gabinetto Gladstone di privare il sultano dei diritti d'alta sovranità sull'Egitto.

Nei circoli ufficiali di Berlino però crede la notizia è considerata come priva fondamento. Essa è infatti in contraddizione colla politica turcofila so tenuta dalla Germania nella Conferenza di Costantinopoli. Si soggiunge che questa politica si è sensibilmente modificata durante il corso degli avvenimenti, ma si assicura che la compagnia attuale per l'Inghilterra non è nè in limiti d'una semplice cortesia o meno benevola. Si crede però che questa neutralità, che s'impose al ritamente dell'Europa, meriti qualche riconoscenza da parte di coloro i quali ne approfittano. Il *Kleine Journal*, talcolto ufficioso, reputa che questo servigio dell' « onesto intermediario » non sarebbe pagato troppo colla cessione d'Helgoland alla Germania. Il

Berliner Tageblatt osserva che l'Inghilterra prosegue imperturbabilmente la sua via, e che la Francia può, sin d'ora, rassegnarsi alla perdita della sua posizione predominante in Egitto e nel Mediterraneo.

LA NOMINA DEGLI AMBASCIATORI

La nomina dell'ambasciatore italiano a Parigi risponde a un desiderio che noi abbiamo ripetutamente manifestato. Secondo noi, si è tardato anche troppo a risolvere, in modo regolare, la nostra rappresentanza diplomatica presso la Repubblica francese. Senza dubbio l'uomo egregio che reggeva l'ambasciata porgeva le più ample guarentigie di abilità, ma non poteva avere l'autorità che spetta unicamente al titolare di un così alto ufficio. E d'altronde, se sulle nostre relazioni con la Francia era comparsa qualche nuvola importuna, la mancanza del due ambasciatori non giovava a dissipare le cause di malcontento. A noi, per verità, non piacciono gli equivoci fra Stato e Stato; come fra persone a persone; amiamo la lealtà. Franchezza delle dichiarazioni, e magari dalle lagnanze. E, inoltre, non abbiamo mai creduto opportuno che dall'Italia si assumesse la responsabilità di inasprire le controversie. Noi intendiamo, in certi casi gravissimi, un'aperta rottura; ma nessuno questa, nel caso di cui parliamo, avrebbe stata intimissima cosi dei sentimenti come degli interessi del nostro paese, così siemo d'avviso che il miglior modo di rivendicare i nostri diritti o di tutelare la nostra dignità fosse l'avere a Parigi un ambasciatore autorevole e saggio. Qualche mese fa avremo proclamato per quel doso il cav. Nigra e noi approvammo la scelta. Ma il sovverchio indugio mandò a monte questa combinazione. Dopo la guerra che i nemici degli attuali governi di Francia e d'Italia mossero al cav. Nigra, era naturale che questo non fosse primo a ripigliare con offerta che lo esponeva a quelle basse contumelie. Ma non è meno spiacevole che il rifiuto abbia condotto ad un risultato, il quale, in fine dei conti, potrebb'essere interpretato come un indizio di debolezza dei gabinetti di Roma e di Parigi verso i partiti estremi. Ad ogni modo, è quello un incidente chiuso nel quale non insistiamo, parendoci sufficiente al nostro scopo l'averlo accennato.

La nomina del generale Menabrea è stata accolta con plauso in Italia e in Francia. Il nuovo ambasciatore italiano a Parigi, è uomo devoto alla Dinastia, alle istituzioni, al bene della propria nazione. Ha illustrato egli stesso il proprio nome nel campo della scienza e in quello della politica; la stima dovuta ai suoi meriti accresce il credito del paese da lui rappresentato.

Noi ci segurismo che la sua presenza a Parigi valga a far cavare sentimenti e giustamente apprezzare dal nostri vicini i sentimenti della nostra nazione a loro riguardo, i quali sentimenti non furono mai nè sono punto aggressivi, ma s'ispirano unicamente alla cura degli interessi italiani, al rispetto dei doveri internazionali, al sincero desiderio di conservare l'amicizia della Francia. E non dubitiamo che il signor Decrais, nuovo ambasciatore francese a Roma, uomo d'idee temperate e concilianti, chiaro per eminenti servigi, cooperarà efficacemente dal proprio canto a rafforzare la concordia degli animi.

Non meno ci rallegriamo della nomina del cav. Nigra a Londra. Anche l'amicizia dell'Inghilterra ci sta grandemente a cuore e più volte abbiamo dimostrato che la questione egiziana, comunque si volgano giudicare la condotta del nostro governo, non dovrà in verun guisa, turbare l'accordo col liberale governo inglese, dal quale non possiamo temere alcun atto che leda le nostre legittime ragioni.

L'Italia ha da esercitare in Europa una missione di pace, e perciò siamo lieti che si sia posto a capo di questi principii per mezzo d'uovi rappresentanti diplomatici, ai quali auguriamo che il loro cimpito sia reso più facile dall'indirizzo politico del ministero.

LA SOSPENSIONE DELLE IMPOSTE nei paesi inondati

Da un nostro amico, veneto, che, primo, sollevò la questione della sgravio dell'imposta di ricchezza mobile a favore degli affittuari, i quali ebbero fondi danneggiati dalle inondazioni, riceviamo la seguente lettera, colla quale che raccomandiamo all'esame equo del ministro delle finanze e del commendatore Calvi, direttore generale delle imposte dirette, recatosi ora, come sappiamo, nel Veneto per concertare definitivi provvedimenti sulla materia gravissima :

Giacchè l'autorevole *Opinione* accolse cortesemente un mio scritto sull'esonero dell'imposta di ricchezza mobile degli affittuarii colpiti dalle recenti disastrose inondazioni, mi permetto di tornare sull'argomento, specialmente dopo la pubblicazione, nella stessa *Opinione* del 3 corrente, della corrispondenza di un giusto dolo impiegato del Veneto.

Ringrazio prima di tutto quel signore agente dello imposto per la benevolenza addimostrata verso la disgraziata classe degli affittuarii; vi vedo che studio con amore la questione e cercò, se vi era modo, di venire in sollevamento dei medesimi; anzi, a me vedere, temo che possa forse interpretando rettamente la legge attuale, e se additi il modo.

Sarà bene quanto dice quell'egregio agente; sarà *giusta la interpretazione alla lettera* della legge da lui indicata; ma questo è di ciò che me non posso persuadermi; non mi sento da tanto d'inoltrarmi nei meandri delle sottigliezze legali; esso è nel labirinto che non so se saprò mai uscirne. Ma, se non erro, la legge è fatta per tutti, e non per gli avvocati, e non per gli agenti delle imposte. Ora, se la legge è fatta per tutti, e non per gli avvocati, e non per gli agenti delle imposte, la legge è fatta per tutti, e non per gli avvocati, e non per gli agenti delle imposte.

Ripeto, se erro, mi correggano, ma non mi si dica che la legge è fatta per gli avvocati e per gli agenti delle imposte, perchè allora io non la capisco più.

Fanzago Filippo, professore ordinario di zoologia ed anatomia e fisiologia comparata e direttore del relativo gabinetto nell'Università di Sassari.

Kleinenberg Nicola, professore ordinario di zoologia ed anatomia e fisiologia comparata e direttore del relativo gabinetto nell'Università di Messina.

Gloria Andrea, professore ordinario di paleografia nell'Università di Padova.

Vitelli Girolamo, professore ordinario di paleografia greca e lingua greca e latina nell'Istituto di studi superiori di Firenze.

Marcotti Gaetano, professore ordinario di diritto internazionale nell'Università di Sassari.

Baltzer Giovanni, professore ordinario di diritto internazionale nell'Università di Napoli.

Canello Ugo Angelo, professore ordinario di storia comparata delle letterature e delle lingue neo-latine nell'Università di Padova.

Sacchi Archeleo, prof. ordinario di archeologia greca nell'Istituto tecnico superiore di Milano.

Reycend Giovanni Angelo, professore ordinario d'architettura nella scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Torino.

Colomiatti Vittorio, professore ordinario di anatomia patologica e direttore del relativo gabinetto nell'Università di Torino.

Caselli Azzio, professore ordinario di propedeutica e patologia speciale dimostrativa chirurgica e direttore della relativa clinica nell'Università di Genova.

Cipolla Carlo, professore straordinario di storia moderna nell'Università di Torino.

Griffini Luigi, professore ordinario di anatomia patologica nell'Università di Catania.

Levi M., professore straordinario di clinica per le malattie dei bambini nell'Istituto di studi superiori di Firenze.

Negri Pedro, professore direttore della scuola d'ostetricia in Novara.

Leopardi Gaetano, professore straordinario di patologia speciale medica dimostrativa e propedeutica clinica nell'Istituto superiore di Firenze.

Checchercelli Andrea, professore straordinario di clinica, chirurgica e medicina operativa e direttore della clinica nell'Università di Parma.

Trombetta Francesco, professore straordinario di clinica chirurgica e medicina operativa e direttore della clinica nell'Università di Messina.

Taverni Romeo, professore straordinario di pedagogia e storia di filosofia morale nell'Università di Padova.

Ferri Enrico, professore straordinario di diritto penale nell'Università di Siena.

Panebianco Ruggero, professore straordinario di mineralogia nell'Università di Padova.

PRODOTTI DELLE STRADE FERRATE

Dalla Direzione generale delle strade ferrate è stato pubblicato il seguente prospetto dei prodotti delle ferrovie del mese di luglio 1882, in confronto con quelli dello stesso mese 1881:

	1882	1881
Alta Italia L.	8,120,380 L.	8,073,171
Romane »	2,460,207 »	2,625,702
Calab.-Sicule »	914,616 »	873,450
Ferrovie div.		
Soc. eserc.		
dallo Stato »	1,533,189 »	1,510,410
Meridionali »	2,043,780 »	2,030,582
Venete »	91,200 »	91,000
Sarde »	123,175 »	135,295
Diverse »	278,239 »	273,397
Totale L.	15,561,435 »	15,702,838

Si ebbe dunque nel luglio 1882 una diminuzione di L. 101,403.

Ecco ora i prodotti dal 1° gennaio a tutto luglio 1882, confrontati con quelli dello stesso periodo 1881:

	1882	1881
Alta Italia L.	55,485,213 L.	51,299,434
Romane »	17,863,195 »	18,624,789
Calab.-Sicule »	6,535,995 »	5,465,197
Ferrovie div.		
Soc. eserc.		
dallo Stato »	10,017,421 »	9,610,650
Meridionali »	13,320,186 »	13,021,937
Venete »	606,655 »	557,835
Sarde »	833,237 »	811,852
Diverse »	1,770,547 »	1,404,853
Totale L.	106,449,519 L.	102,484,377

Nel 1882 si è avuto un aumento di lire 1,964,142.

Diamo finalmente i prodotti chilometrici dal 1° gennaio a tutto il 31 luglio 1882, in confronto con quelli dello stesso periodo 1881:

	1882	1881
Alta Italia L.	20,484 L.	19,986
Romane »	10,919 »	11,073
Calabro-Sicule »	4,881 »	5,000
Ferrovie div. Soc.		
eserc. dallo Stato »	10,743 »	10,578
Meridionali »	8,703 »	9,380
Venete »	4,453 »	4,071
Sarde »	2,141 »	2,130
Diverse »	5,184 »	4,894
Media generale L.	11,753 L.	11,577

Notiamo dunque nella media generale del 1882 in confronto con quella del 1881 una diminuzione di L. 24.

Aumentarono le seguenti linee: Alta Italia L. 779; le ferrovie di diverse Società esercitate dallo Stato L. 435; le Venete di L. 382; le Sarde di L. 11; le diverse di L. 290.

Diminuirono: le Romane di L. 454; le Calabro-Sicule di L. 119; le Meridionali di L. 677.

Dal 1° gennaio al 31 luglio furono aperti i seguenti nuovi tronchi di linee:

MERIDIONALI

Pietra Elcina-S. Giuliano del San-		
nio	chilom.	47
Termoli-Larino	»	32
Aquila-Rocca di Corno	»	25
S. Giuliano-Vinchiaturo	»	11
ROMANE		
Codola-Nocera	»	5
Totale	chilom.	120

NOTIZIE ESTERE

Austria-Ungheria. — I giornali di Vienna del 10 constatano che i disordini non si rinnovarono la sera prima, grazie agli energici provvedimenti di repressione adottati dalla polizia, ed al violento temporale che imperversò nelle ore della sera. Furono però operati gli arresti di persone che resistettero alle ingiunzioni della polizia. I borghesastri dei sobborghi bieve erano avvenuti disordini pubblicarono manifesti per eccitare i cittadini a non partecipare alle dimostrazioni che hanno conseguenze deplorabilissime per tutta la popolazione.

— La *Neue Freie Presse*, commentando le ultime dichiarazioni del conte Kalnoky in risposta al barone di Hübner nella Delegazione austriaca, osserva che dopo i malintesi si quali erano dato luogo in Italia le sue precedenti dichiarazioni, nel senso che la visita imperiale a Roma fosse stata seguita da seguito ai rapporti fra l'Italia e la S. Sede, si sarebbe dovuto attendersi che il ministro cogliesse questa opportunità per ritirare quelle sue parole e dare una interpretazione autentica alle sue parole. Ma il ministro degli esteri evito di far ciò; egli si limitò a constatare che i rapporti dell'Italia verso Roma considerare come perfettamente consolidati e di aggiungere che se la visita del Re a Vienna non segna fasca, ne trasse avvi che breve e precisa.

— Il ministro Puttkamer è partito per Varzin.

— Il conte Pourtalès, segretario di legazione a Vienna, venne inviato a Belgrado per conchiudere i negoziati del trattato di commercio fra la Germania e la Serbia.

Francia. — La stampa conservativa ed anche la *Times* biasimano vivamente il sig. Gladstone per le sue dichiarazioni favorevoli al *self gouvernement* dell'Irlanda; i giornali inglesi che fu un cieco gittata agl'Irlandesi per indurre i parnelliti a votare in chiusura. Il nuovo lord-mayor di Londra, Frederman Knight inaugurò le sue funzioni il 9 corrente colla consueta solenne processione da Guildhall a Westminster.

— La regina passerà in rivista le truppe reduci dall'Egitto, il 20 corrente. Le truppe saranno comandate da sir G. Wolseley, le guardie dal duca di Connaught.

Montenegro. — Telegrafano da Perzagno, 9, alla *Neue Freie Presse*:

« Il risultato della convenzione dei cosi detti incerti per parte del principe di Montenegro a Djeska, ebbe per risultato l'internamento degl'insorti rifugiati, e precisamente degli arrogovesi e podgoricesi, dei bosniaci e hjeka, e l'assenamento della indennità d'alimentazione da 7 a 14 *zwanziche* il mese.

Serbia. — Secondo un telegramma da Belgrado, 9, alla *Pol. Corr.*, fra breve avranno luogo le elezioni suppletorie per la Scupcina. La sessione verrà aperta verso la metà di novembre.

Continuano le testimonianze per la fusione fra i due partiti liberale e radicale.

Questi tentativi liberali non qualche probabilità di riuscita, poichè i radicali si mostrano disposti ad accettare le massime svelte nel programma di Ristic al Congresso liberale, che formano la base della suddetta fusione.

ROMA

Il prestito. — Ecco il testo delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale sull'operazione finanziaria:

1° Di creare tante obbligazioni di debito municipale, da L. 500 ciascuna quante ne occorrono a fare estinere nelle casse municipali la somma di L. 150 milioni effettivi, ritenuti con annuale ammortizzo per l'esecuzione delle opere edilizie, comprese nella legge del concorso governativo e nel piano regolatore già approvate dal Consiglio.

2° Che tali obbligazioni fruttino l'interesse del 4 per cento, netto da ogni imposta e siano estinguibili, in rate uniformi annuali, nel periodo di 75 anni da quello successivo alla loro emissione.

3° Che il pagamento degli interessi e del capitale semestralmente per estrazione, e non eseguito semestralmente in oro, o in sul Regno, come la stessa principali piazze dell'estero.

4° Che sia concessa facoltà alla Giunta, udito il parere del ministro delle finanze, di procurare il maggior prezzo possibile alla emissione delle obbligazioni, di modo la mano che vengono emesse.

5° Che sia data facoltà alla Giunta di mettere nel prossimo anno 1883 tante obbligazioni, alle condizioni accennate nei precedenti numeri, quante se occorrono per fare entrare nelle casse municipali 15 milioni di lire italiane effettive. Le emissioni successive saranno permesse votate dal Consiglio volta per volta.

Ch che fu lasciato a cura della Giunta, e sotto la sua responsabilità, il redigere la formula delle obbligazioni e il pubblicarne le condizioni, ottenendo gli interessi del municipio, ed aggiungendo in esse le concorrenti guarantigie ai portatori delle obbligazioni medesime.

Ordine del giorno proposto dalla Giunta:

« Il Consiglio autorizza la Giunta a procacciarsi nel miglior interesse del municipio i fondi occorrenti sino al massimo limite di dieci milioni per porre e mano ai lavori dipendenti dal piano regolatore e dalla legge di concorso governativo, e in quanto alla parte di questa stessa somma sembri opportuno il momento alla prima emissione delle obbligazioni gli stato approvate. »

Per gli inondati. — Ieri, all'Ambasciata, il professore Quirato Ocelosi, rettore della scuola N. Università, ha letto l'annunziata conferenza sulle *Inondazioni dell'antica Roma.*

Il pubblico accorse numeroso, e l'oblato per gli inondati ne ricevuto un nuovo aumento raggiardevole, imporchesi i biglietti d'ingresso erano a pagamento e, inoltre, alla porta si raccoglievano le offerte al sottisimo scopo.

La parola del professore Ocelosi, inspirata alla filantropia, infiammata dall'affetto patriottico e dalle più generose e nobili idee, commosse l'udit rio, che frequentemente applaudì l'elegante oratore.

Dopo un esordio, nel quale dipinse, con pittura strazialante, ma vorites partecipò, la desolazione della provincia venete e ricordò i prodigi d'eroismo del nostro esercito, il professore Ocelosi descrisse alcune delle più gravi inondazioni dell'antica Roma, e, molte, sugli avvenimenti dell'anno, dalli svovava il ricordo, considerazioni dottissime ed elevate.

Parlando ad un pubblico, in gran parte composto di operai e in una conferenza che era stata indetta per iniziativa della benemerita Società centrale operaia, il professore Ocelosi credette di non dover addolcire le sue parole. Ma il ministro degli esteri evito di far ciò; egli si limitò a constatare che i rapporti dell'Italia verso Roma considerare come perfettamente consolidati e di aggiungere che se la visita del Re a Vienna non segna fasca, ne trasse avvi che breve e precisa.

— Il ministro Puttkamer è partito per Varzin.

— Il conte Pourtalès, segretario di legazione a Vienna, venne inviato a Belgrado per conchiudere i negoziati del trattato di commercio fra la Germania e la Serbia.

Inghilterra. — La stampa conservativa ed anche il

Dopo l'Inghilterra, ma a grande distanza seguon per ordine:

Per la marina a vela, gli Stati-Uniti, la Norvegia, l'Allemagna, l'Italia, la Russia, la Francia, ecc.

Per la marina a vapore: gli Stati Uniti, la Francia, l'Allemagna, ecc.

La cifra di tutte le navi del globo destinate al commercio di mare, così a vela come a vapore, è di 56,788 con un totale di tonnellate 22,145,000.

Questa cifra è suddivisa in 43,487 navi a vela con un tonnellaggio di 13,740,000; e 7,301 piroscafi con un tonnellaggio utile 8,405 fatta astrazione del spazio occupato dalle macchine e dalle caldaie, che equivale a circa un terzo del volume totale) di 3,400,000 tonnellate.

La ragion e gli inondati. — La Regina non si è contentata di dare la commissione di 200 vestiti alla Pia Casa di Nazareth, di farne, preparare altri nella stessa Villa di Monza, dove molte operaie stanno occupazione in questo lavoro; ma per mezzo di alcune delle sue dame si è rivolta a parecchie signore milanesi invitandole a separarsene con lei all'opera di misericordia di vestire gli ignudi.

Naturalmente tutte le signore interpellate hanno risposto affermativamente al cortese invito, e più d'una si è già messa all'opera raccogliendo da amici e da conoscenti stoffe ed abiti usati.

Quest'anno i disastri della nostra signore si ripresse, dopo le lunghe vacanze estive ed autunnali, sotto gli auspicii della carità. Invece di trovare appartamenti di casa con un libro o con un ricamo in mano, le troveremo con delle grosse forbici tagliando e adattando corpetti o gonnelle; invece di ricevere i loro visitatori o la polizia del giorno o l'ultimo romanzo uscito alla luce, chiederanno un vecchio soprabito fuori di uso o qualche vecchio *plaid* per ravare dove le abitini sono più o caldi per i poveri bambini delle provincie inondate.

(Corsi il *Corriere* di Milano).

Catastrofe sulla ferrovia algerina. — Telegrafano da Algeri al *Petit Marseillais*:

« Una terribile catastrofe è avvenuta ieri, mercoledì, 8 corrente, nel dintorni di Bordjbou-Arreridj, sulla ferrovia in costruzione nell'Est dell'Algeria.

« Un treno di materiale con una cinquantina di operai correva a grande velocità fra El-Acher e Bordj-bou-Arreridj, quando incontrò sulla strada un grosso pezzo di ferro colà dimenticato dagli operai.

« Il treno è uscito dal binario e precipitato dal ritto.

« I vagoni, trascinati da una forza irresistibile, son montati gli uni sugli altri, rompendosi nell'urto.

« Fino ad ora si contano 11 morti e 30 feriti ».

Collegio di Reggio-Emilia. — L'on. conte Vincenzo Spalletti ha indirizzato la seguente sobillatoria lettera agli elettori della provincia di Reggio:

« I vostri voti non valsero a rimandarmi alla Camera. Non per questo vi sono meno grato della nuova prova di stima, tanto è me più cara quanto furono maggiori le intemperanze dei nostri avversari in questa ultima lotta.

« Comandandomi del vostro suffragio avete voluto attestare una volta ancora la vostra devozione alla Monarchia, la vostra avversione alla setta settaria e la vostra fede incrollabile in quei principii che sono la base della nostra nuova vita di stima, tanto è me più cara quanto furono maggiori le intemperanze dei nostri avversari in questa ultima lotta.

« Comandandomi del vostro suffragio avete voluto attestare una volta ancora la vostra devozione alla Monarchia, la vostra avversione alla setta settaria e la vostra fede incrollabile in quei principii che sono la base della nostra nuova vita politica, che gene devozione e fede che sono anche le mie radicate.

« Abbandono la vita politica, colla coscienza di avere adempiuto il mio dovere, pertinolo meno un conforto e una speranza.

« Il conforto che la lealtà della Dinastia e l'affetto memorando degli italiani per il Re sono a sempre baluardi inespugnabili della unità, della indipendenza, della patria; la speranza che gli uomini che reggono le sorti supplano sempre ai nostri ed continuamente ispirarsi al supremo bene dell'Italia nostra e ai bisogni del vero civile progresso.

Reggio Emilia, 5 nov. 1882.

VINCENZILAO SPALLETTI.

Riparto dei consiglieri municipali fra le frazioni. — Il Consiglio di Stato, in una recente sua adunanza, ha risolto una importantissima e relativo alle modificazioni che dalle Deputazioni provinciali possono essere fatte al riparto dei consiglieri fra le frazioni d'un comune.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto, ed il ministero dell'interno s'è adattato senza maggiore contrasto, che la Deputazione provinciale può sempre procedere ad un nuovo riparto di consiglieri fra le frazioni di un comune, allorquando in sia ciò chiesto da parecchi abitanti in base alle risultanze dell'ultimo censimento, anche se ancora non ufficialmente pubblicato, senza che l'osservanza di questo termine obbligo di sentire prima il Consiglio comunale.

Il Consiglio di Stato ha riconosciuto ed il ministero dell'interno ammesso pienamente che in tali simili non si tratta già di decretare il riparto, ma soltanto di correggere il riparto già regolarmente decretato, ponendolo in correlazione alla effettiva popolazione delle singole frazioni risultanti dall'ultimo censimento.

Orrore! — Al *Havemale* corrispondente da Fontana *Fedeli*:

« Vi narrai a suo tempo come quel tale di cui si rinvenne il cadavere in un fos so, fosse stato ucciso da suo figlio.

« Questi confessò il reato e disse di aver fatto a colpi di zappa sul capo per derubare la povera vittima di 25 lire che non sapeva come l'infelice possedesse. Orribile parricidio ! »

Grassazioni. — Il *Ravennate* ha da Lugo:

« Avvennero qui l'altre giorno parecchie grassazioni : due individui mascherati ed armati posero sullo stradale di Lugo aggredirono e derubarono diverse persone che venivano in città. »

Sopra fatti progressisti. — Al *Secolo* telegrafano da Venezia, 11:

« La media di ieri sera alla Società del Progresso, tornino tumultuosa.

« La discussione doppirma procedette con calma, poi si accalorò.

« La proposta conciliativa fu respinta per voti[illegible] presi alla spicciolata.

« Moltissimi soci si dimettono.

Orribili delitti. — Scrivesi da Sillavengo (Novarese), al *Progresso Italo-Americano*:

« Un certo Klinghitz, contadino, la notte scorsa assalì sua moglie che dormiva, e con un coltello la fece orribilmente in. Fu allo che tentò di opporsi a quella barbarie, rimanendo una ucciso nel cuore e morì. Un altro figlio corse ad informare la polizia del fatto stesso.

« Accorsa gente, Klinghitz fu trovato ancora in casa col coltello in mano. Vi fu letto colla polizia.

« L'assassino ricevette fiaschinate una palla nel corpo e cadde. Allora fu trasportato in prigione, dove è moribondo.

« Questa famiglia resta verso pure in pericolo di vita.

« Klinghitz era già stato ancora in carcere per aver assassinato due somini. »

Pubblicazioni

« Le Opere Macchervaniche » di Merlin Cocai. Vol. 2°, fascicolo 2°. — Mantova, Tip. Mondovi.

« Viaggio del R. trasporto *Europa* ». Rapporto al ministro della marina di Carlo Vigliarolo, capitano di vascello, comandante. — Roma tip del Senato. (Estratto dalla *Rivista Marittima*).

« Un divinamente finanziario dal lato politico, amministrativo e militare » nelle parti del senatore Giuseppe Gallone. Parte prima. Sesto San Giovanni.

« Sentenza peritale-peritale di enologia » del direttore tecnico della Scuola enologica della provincia di Treviso, prof. A. Carpenè. — Torino-Roma-Firenze presso E. Loescher.

« Verava, ma no posso ». Commedia in tre atti di P. Faustini. — Venezia, tip della Società.

Catorina Percoli-Ristori « Amici e rivali ». Racconto vero. (Estratto dalla *Nuova Antologia*). — Roma, tip. Bodoniana.

« Angelo Emiliani Giudici ». Romanzo storico (secolo XV). — Lucca, tip. Eredi Grossi.

Enrico Costa. Guida-racconto « Da Sassari a Cagliari ». — Sassari, tip. Azuni.

NOTIZIE ULTIME

La legazione svizzera.

In seguito alla deplorata morte del signor Pioda, il Consiglio federale straordinario ha incaricato il signor G. B. Pioda, figlio, primo segretario delle legazione presso S. M. il Re d'Italia, di reggere la legazione stessa, col titolo di incaricato d'affari.

Giunta delle elezioni

Qualche giornale fa cenno di due riforme che vorrebbero a Montecitorio circa alla nomina della Giunta per le elezioni e della discussione del giudizio o quel deputato.

Ricordiamo che, a tenore dell'art. 14 del regolamento interno, la nomina della Giunta delle elezioni spetta al presidente, il quale è obbligato a costituirla nella seduta successiva a quella della proria nomina, e ricordiamo pure che i deputati del presidente non pos sono rifiutare.

Quella delle elezioni è la sola Commissione parlamentare della quale i nominati non possono rinunziare a far parte.

È quindi insussistente che i deputati si occupino d'una nomina che spetta, non alla Camera, ma al presidente, o che questo o quel deputato abbia diritto chiarire di non accettare.

Se, come non per dubbio, l'on. Farini sarà, coll'unanime suffragio della nuova Assemblea, il presidente per la prima Sessione della 15ª Legislatura, quest'ogni raccomandazione per la nomina d'una Giunta elettorale imparziale sarebbe superflua.

I deputati professori

Nell'elenco dei deputati professori che pubblicammo l'altro ieri va aggiunto il nome dell'on. Gustavo Bocchio, deputato del 1° collegio di Padova e insegnante la quella R. Università.

Inchiesta agricola

Abbiamo ricevuto in questi giorni un altro fascicolo di allegati alla Relazione dell'on. presidente della inchiesta agraria, sonto Jacini, sulle provincie lombarde.

Contiene interessanti monografie dei terzieri della Subalpina della bassa pianura irrigua orientale o della Subregione della bassa pianura asciutta. Rimane così completata con questo terzo fascicolo degli allegati, la serie delle notizie raccolte sulle Lombardie.

Le pubblicazioni fatte fin qui dall'onorevole Giunta constano già di 6 grossi volumi: il 1° dei quali contiene il processo del presidente, cui fanno seguito le comunicazioni dei commissari, i verbali delle adunanze e la generalità sulla industria agricola, e nei 5 successivi sono esposte le condizioni dei lavoratori e dei proprietari in diverse regioni mediante relazione del rispettivo commissario corredate da opportuni allegati.

E così il volcino 2° illustra le condizioni dell'economia agraria dell'Emilia (relazione dell'on. senatore Tanari); il 3° si riferisce alla Toscana (relazione compilata, per incarico della Giunta, dal cav. C. M. Mazzini); il 4° e 5° al Veneto (relazione dell'on. Morpurgo) ed il 6° alla Lombardia (relazione dell'onorevole senatore conte Jacini) come già sopra è stato detto.

Il lavoro di prossima pubblicazione la relazione dell'on. senatore De Sierro sulle provincie di Napoli, Salerno, Avellino, Caserta, Benevento, ed in corso di stampa i lavori dell'on. Rossi sulle provincie della Liguria e dell'on. Vitelleschi sulle provincie di Roma, Macche e Umbria.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 11. — Camera dei deputati. — Discussione del bilancio dei culti. — Fallières dichiara che-il governo respingerebbe ogni proposta tendente ad abrogare il Concordato.

Roche domanda una larga riduzione del bilancio; mons. Freppel e Andrieux la combattono; Madier de Montjau e Boysset sfidarono il Concordato e sostengono che la Francia cessò di essere cattolica.

La Camera decide con 351 voti contro 131 di passare alla discussione degli articoli del bilancio.

Verona, 11. — Stasera ebbe luogo una imponentissima dimostrazione in onore dell'esercito. Alle ore 7 30 le associazioni politiche e operaie, con 25 bandiere e con fiaccole, precedute dalla banda cittadina e seguite da folla immensa, si recarono alla residenza dei generali e a tutti i quartieri militari, scolamando entusiasticamente il Re e l'esercito. Il generale Pianell ringraziò a nome dell'esercito per questa patriottica dimostrazione, che si sciolse col massimo ordine alle ore 10 20. Illuminazione generale.

Buda-Pest, 11. — La Commissione della Delegazione austriaca approvò lo stato straordinario del ministero della guerra secondo la proposta del governo. Nella discussione, il ministro constatò che gli Stati si preoccupano dei fucili a ripetizione, ma che però nessuno approvò ancora questo sistema. Se qualche grande potenza lo adotterà, le altre dovranno seguirne l'esempio.

Orsova, 11. — Causa i timori che si hanno di disordini antisemitici, il municipio sospese le rappresentazioni teatrali.

Madrid, 11. — Si annunzia ufficialmente che il cholera scoppiò di nuovo in China.

Figueras, antico presidente della repubblica spagnuola, è morto.

Londra, 12. — Il *Morning Post* pubblica quanto segue in un articolo di fondo:

« Le dichiarazioni di Kalnoky alle Delegazioni austriaca e ungherese confermano interamente le opinioni che abbiamo più volte manifestate sul perfetto accordo esistente fra i gabinetti di Berlino, Vienna e Roma nelle ultime fasi della questione egiziana.

« A Roma alcuni giornali hanno creduto di aver trovato, nel *Blue Books*, la prova che il governo italiano si era lasciato trascinare dal doppio giuoco del principe di Bismarck a prendere di fronte all'Inghilterra un contegno di resistenza.

« Ora è evidente che l'Italia, al pari dei due imperi, ha potuto non gradire la politica del nostro paese fin tanto che questa pareva tendere ad un intervento anglo-francese il quale, continuando il funesto sistema del doppio controllo, avrebbe diviso l'Europa in due campi opposti. Ma il contegno dello stesso governo inglese da quando ha assunto più volte manifestato un perfetto accordo esistente fra i gabinetti di Berlino, Vienna e Roma nelle ultime fasi della questione egiziana.

« A Roma alcuni giornali hanno creduto di aver trovato, nel *Blue Books*, la prova che il governo italiano si era lasciato trascinare dal doppio giuoco del principe di Bismarck a prendere di fronte all'Inghilterra un contegno di resistenza.

« Ora è evidente che l'Italia, al pari dei due imperi, ha potuto non gradire la politica del nostro paese fin tanto che questa pareva tendere ad un intervento anglo-francese il quale, continuando il funesto sistema del doppio controllo, avrebbe diviso l'Europa in due campi opposti. Ma il contegno dello stesso governo inglese da quando ha assunto più volte manifestato un perfetto accordo esistente fra i gabinetti di Berlino, Vienna e Roma nelle ultime fasi della questione egiziana.

« Da quel giorno i *Blue Books* attestano il perfetto accordo che non ha mai cessato di esistere fra l'Inghilterra e l'Italia. Risulta pure in un modo certo dagli stessi *Blue Books* che vi sono stati in questo periodo dei negoziati. Il più perfetto accordo regnò fra i gabinetti di Berlino, Vienna e Roma, che hanno agito durante tutto questo tempo con e dato pertanto perfettamente identiche. Le chiusure d'un armagamento comune in Egitto da parte dell'Italia e di un grosso perfido da parte di Bismarck sono ugualmente assurde.

« Bisogna sperare che l'opinione pubblica bella penisola appoggerà il governo nell'opera ch' esso sarà chiamato, con gli altri gabinetti, a sanzionare in Egitto, e la quale, mercè l'accordo franco - e lesto che non ha mai cessato di esistere fra il principe di Saint James d'una parte, e quelli di Berlino, Vienna e Roma dall'altra, avrà senza dubbio per effetto di consolidare in Egitto gli interessi generali dell'Europa con gli interessi più particolari della Grande Bretagna. »

Parigi, 12. — Il *Journal officiel* pubblica la nomina di Bersis ad ambasciatore a Roma, e di Pascal Duprat a ministro del Chili.

Dublino, 12. — Si tentò di assassinare il giudice Lawson ; l'assassino fu arrestato.

Tunisi, 12. — Giunsero parecchi insorti rifugiatisi in Tripolitania; Ali Ben Kalifa rimane in Tripolitania con 2500 uomini che, avendo formato vastre bande di saccheggiatori, arrivano fino presso le mura di Keruan.

Padova, 12. — Iersera numerosa riunione di cittadini, preceduta dalla banda, fece il giro dei quartieri militari acclamando il Re e l'esercito.

RIVISTA FINANZIARIA

Un raggio di sole propizio agli affari, parve risplendere il primo giorno della settimana passata sulla borsa di Parigi e riconobbero quella attività, invano desiderata da tanto tempo. Le voci che si facevano credere, i progetti che si fecero erano informati al più puro ottimismo, così quelli che riguardavano l'andamento delle politica interna, come le altre non meno importanti che si riferivano all'estero. L'accordo de'partiti alla Camera; maggioranza assicurata al ministero; il signor Tirard convertito alle idee del sig. Leon Say, quietà e fonctionnarisme del Tesoreico 1883 sono appai ao credito; equilibro de budget extraordinario chiuso, sono alcune emissioni di Banca di Roma. »

Si aggiungeva che l'alta Banca finalmente, si era decisa ad uscire dall'inazione, e in si espressa[illegible] dal fatto della prossima emissione delle obbligazioni privilegiate della Banca ottomana, nella quale emissione erano interessati i principali nomi della finanza parigina. Senza dire che, sintomatiche, che se sussistava il fatto di questa emissione col concorso dell'augusto Istituto, esso non sapetuava la sua conferma, tutto il resto o il mercato ritornò alla inazione di prima ed alle sue debolezze. Nella precedente rivista dicevamo che la politica le cause di questo stato di cose, e bisogna pur riconoscerlo sopra, per aver ragione di ciò che ci[illegible] presentiamo per questa settimana, ed è che non è certo che il governo troverà nella Camera quella maggioranza che lo sorregga e gli dia la forza di combattere i nemici che lo minacciano.

In rapporto ai progetti finanziari del signor Tirard, persistono le incognite per quanto si vuole sulle intenzioni di costrutto. Quali mezzi egli abbia escogitati per far fronte alle centinaia di milioni che il signor Leone Say chiedeva al e compagnie ferroviarie, per costruire[illegible] ed è certo che alla convenzione finanziaria colla compagnia d'Orléans, egli pensi di sostituire una semplice[illegible] Boni del Tesoro che vengono regati mezzi il prodotto dei rimborsi eventuali che le compagnie di strade ferrate debbono fare allo Stato; ma questa operazione di mercato, che in apparenza s'informa al progetto del signor Say, non porgia sopra una convenzione preventiva colle Compagnie, e solleva perciò molte obbiezioni.

L'altra Banca, pur tanto vogliosa e bisognosa di riprendere risolutamente la direzione degli affari, farmeno fiera dimostrazione di una[illegible] contanti per le sue assicurazioni, che in apparenza[illegible] ma che in realtà[illegible] quelle che abbiano i progetti finanziari, non sieno sompatico.

Se vuole aver pace, l'abbondanza del denaro, gli ingenti capitali tutti preparati agli impieghi, il mercato mondiale in via di miglioramento. Individui elementi; ma che non mancano la forza di muovere, ma senza che il pubblico che ora si tiene affatto estraneo alle transazioni, non si presti finalmente al momento, che le cose siano più concrete, la vera base delle grandi imprese che esso prepara.

Meravigliose e per sempre il contegno della *Stok-Exchange* a fronte di tanta lattura del mercato francese. Esso prosegue a sostenere i suoi Consolidati, i quali si elevarono di tanto da lasciar supporre che il signor Gladstone stia meditando di dare vita al suo antico progetto di conversione dei 3 p. 100 inglesi.

Nessuna preoccupazione di politica interna ed estera turba quel mercato; e se il posto[illegible] ne risentono, quelli ne risentono fin d'anno, non lo ruttenesce un po', l'attività dolle transazioni, vi sarebbe anche maggiore di quello che è, che non pare[illegible] della compagnie inglesi, che questo riguardo lasciano molto a desiderare. La riserva ativa delle Banche associate è sempre completamente, e questo fatto ci[illegible] ne[illegible] produrre de'ingenti[illegible] ai consolidati, e[illegible] ne[illegible] ne[illegible] ne

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

11 Novembre 1883 (ore 8 sera)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Vento	Temperatura Max.	Temperatura Min.
Belluno	700.0	tutto cop.	—	—	12.1	1.2
Domodossola	710.6	tutto cop.	—	—	14.0	3.6
Milano	724.8	3/4 cop.	—	—	14.3	4.2
Torino	728.3	3/4 cop.	calmo	—	12.0	6.1
Verona	734.9	tutto cop.	—	—	15.5	5.8
Parma	733.1	4/4	—	—	13.6	6.2
Modena	738.4	nebbioso	—	—	16.6	9.1
Genova	757.5	tutto cop.	mosso	—	19.0	13.1
Spezia	762.1	4/4	calmo	—	18.4	13.3
Parma	720.8	1/4 cop.	agitato	—	18.7	10.8
Livorno	758.6	tutto cop.	—	—	16.2	9.8
Firenze	736.6	tutto cop.	—	—	16.3	9.0
Urbino	760.6	1/2 cop.	calmo	—	16.0	7.2
Ancona	762.6	1/2 cop.	—	—	17.0	10.0
Livorno	760.6	1/2 cop.	m. agit.	—	17.0	10.0
Perugia	744.3	4/4	—	—	14.2	5.7
Camerino	761.3	3/4 c.	—	—	14.3	5.8
Portoferr.	762.6	tutto cop.	calmo	—	17.2	7.8
Aquila	762.7	3/4 cop.	—	—	13.7	3.0
Roma	762.1	q. coperto	—	—	16.1	6.7
Napoli	761.1	1/4 cop.	—	—	17.5	7.4
Foggia	762.3	tutto cop.	calmo	—	17.7	11.6
Potenza	759.6	1/2 cop.	—	—	15.2	7.4
Lecce	762.8	1/4 cop.	—	—	20.4	9.3
Cosenza	761.8	1/2 cop.	—	—	20.0	8.0
Reggio Cal.	763.6	1/4 cop.	mosso	—	20.0	12.0
Trapani	763.6	nebbioso	mosso	—	22.7	11.3
Cagliari	764.1	sereno	—	—	17.0	9.2

TARIFFA DELLE CORSE

	1 cavallo	a 2 cavalli	a 3 cavalli
	corsa	corsa	corsa
Stazione ordinaria . . . L.	0 80	1 —	1 10
Dall'stazione centrale a	1 —	1 20	1 70
Da un punto qualunque della città alla Porta San Paolo, Porta San Pancrazio e Castello	1 60	1 50	1 80
Per ora*	1 20	1 50	1 80

SPETTACOLI D'OGGI

Valle. — *Mulinaglia della Saglière* (ore 8).

Costanzi. — *Lucia di Lammermoor*, opera — *Sicilia, Sicilia* (ore 8).

Quirino Umberto. — *Le educande di Sorrento*, opera (ore 8 1/2 e 7 1/2).

Politeama. — *Cota di Ricani* (ore 8).

Alambra. — *Il fantasma misterioso* (ore 1 e 7 1/2).

Metastasio. — *La folia di madama Angot*, operetta (ore 6 1/2 e 9 1/2).

Manzoni. — *Don Giovanni*, operetta (ore 5 1/2 e 8 1/2).

Rossini. — *Li magnacci a Roma* (ore 6 1/2 e 9 1/2).

POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centr.le, piazza S. Silvestro.
Uffici succursali nelle poste: in Piazza Montecitorio — Via Babuino, n. 108 — Stazione Centrale della ferrovia — Piazza Navona, n. — — Via Alessandrina, n. 99-A — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 41 — Piazza Trastevere, n. 50.
Uffici succursali dei telegrafi: — Piazza Arcoeli, n. 53 — Piazza S. Bernardo, n. 4 — Piazza Piede S. Angelo, n. 26.

UFFICI GOVERNATIVI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo prov., piazza SS. Apostoli.
Tribunale di Roma, via dell'Dataria.
R. questura di Roma e circondario, via SS. Apostoli.
Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.
Direzione compartimentale dei telegrafi, piazza S. Silvestro
Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.
Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.
Ufficio tecnico del mantenimento della provincia di Roma, via Monte della Farina, n. 64-A.
Ufficio di leva, via della Missione ss. Stefano Rotondo e Gerolamo degli Schiavoni.
Registro e bollo, uffici di successione, uffici giudiziali e demaniali, via Giulia, n. 152.
Dogana principale di Roma, piazza della Dogana.
Ispezione e longitudinale della dogana e gabella, porto di Ripagrande.

MUSEI

Musei pontificii. — Vaticano — Pinacoteca — Gabinetto delle maschere — Museo Lateranense — Museo Kircheriano — Museo Egizio. Ingresso libero in tutti i giorni festivi, dalle 10 antimeridiane alle 3 pom.
I permessi si rilasciano gratuitamente dal Maggiordomo di Sua Santità, dal Cardinale Camerlengo, dall'Ambasciatore accreditato presso la S. Sede, o dal prefetto di Roma.
Museo Capitolino. — Museo Cristiano. Ingresso libero in tutti i giorni festivi, dalle 10 ant. alle 3 pom.
Musei Capitolini. — Riposo — Statuario — Pinacoteca — Protomoteca — Tabularia. Ingresso tutti i giorni nei palazzi sulla Piazza del Campidoglio, dalle 10 ant. alle 3 pom. Ultimo ottobre 4 pom.
Musei del Collegio Romano. — Kircheriano — Preistorico — Del Medio Evo e del Rinascimento — Pedagogico.
Casa Comunale di Pierra, in via dei Burro.
Catacombe. — S. Sebastiano — S. Callisto, sulla via Appia — S. Agnese, fuori di Porta Pia, sulla via omonima.
Biblioteca. — Alessandrina all'Università — Vittorio Emanuele al Collegio Romano — Casanatense alla Minerva.
Ville. — Borghese, aperta domenica martedì, giovedì e sabato dal mezzogiorno

TRAMWAYS ROMA-RAMBIN

Termini	6 —	7 —	10 —	1 —	4 —
Piazza Colonna	6 10	7 10	10 10	1 10	4 10
Piazza Venezia	6 15	7 15	10 15	1 15	4 15
Monte Caprino	6 20	7 20	10 20	1 20	4 20
Piazza del Popolo	6 25	7 25	10 25	1 25	4 25
Rambin	6 40	7 40	10 40	1 40	4 40
Rambin	6 45	7 45	10 45	1 45	4 45
Piazza del Popolo	7 —	8 —	11 —	2 —	5 —
Monte Caprino	7 05	8 05	11 05	2 05	5 05
Piazza Venezia	7 10	8 10	11 10	2 10	5 10
Piazza Colonna	7 15	8 15	11 15	2 15	5 15
Termini	7 25	8 25	11 25	2 25	5 25

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Tivoli	6 —	7 30	10 30	1 15	4 —	9 —
Ponte Lucano	6 30	8 —	11 —	1 45	4 30	9 30
Ponte Mammolo	6 45	8 15	11 15	2 —	4 45	9 45
Rebibbia	7 —	8 30	11 30	2 15	5 —	10 —
Tivoli	7 45	9 15	12 15	3 —	5 45	10 45
Rebibbia	8 —	9 30	12 30	3 15	6 —	11 —
Ponte Mammolo	8 30	9 45	12 45	3 30	6 30	11 30
Ponte Lucano	8 45	10 —	1 —	3 45	6 45	11 45
Tivoli	9 15	10 30	1 30	4 15	7 15	12 15

Partenze da Roma-Tivoli, andata e ritorna, ogni mezz'ora dalle 6 ant. alle 9 pom. Da Roma a Bagni la classe L. 3; 2.a L. 2,40.

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Comitati, Commissioni, Direzioni.

Comitato di Stato Maggiore Generale, via Goito, n. 40, Comitato delle Armi di Lusso e Genitale R.R. Carabinieri, piazza del Gesù, n. 46.
Comitato d'artiglieria e Genio, via dei Artisti.
Comando di Stazione Militare, via di Arsenali.
Comando del Corpo di Stato Maggiore, Comando della Divisione Militare, via del Burro.
Comando della Corpo d'Armata, via di Porta Pia.
Intendenza militare, via Goito, n. 40.
Direzione militare di Roma, via Nazionale.
Direzione territoriale di artiglieria, via del Lungaro, piazza Navona.
Direzione territoriale di Artiglieria, piazza di Spagna, in Trastevere, quartiere S. Calisto.
Comando Territoriale e Direzione Territoria, via Nazionale, via del Quirinale.
Direzione di Sanità Militare e Ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza S. Maria Maggiore.
Direzione di Commissariato Militare, piazza S. Carlo a Catinari.
Facoltà Militare, piazza S. Apollonia, n. 10.
Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale militare territoriale, via della Lungara, piazza Navona.
Consiglio di Leva, via della Missione ss. Stefano Rotondo.
Consiglio delle Compagnie di Disciplina e di punizione nell'Agro, via del Quirinale.

TENAGLIE MECCANICHE

PER PIOMBI

Indispensabili per le spedizioni di Sete, Profumerie, Orologie, Farine, Numerario, ecc.

Tenaglia della lunghezza di 21 centimetri L. 18.
» » 32 » » 25.
Posto a carico dei committenti.

Dirigere le domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via del Corso 153-154 e via Frattina 84 B; Firenze, via dei Panzani 20; Milano, 12, via S. Margherita angolo via Carlo Alberto.

NUOVE POMPE DA BIRRA

A PRESSIONE

Trasportabili perfezionate

con un nuovo sistema di refrigerante

Questi apparecchi, di cui Puso è generale in Germania, permettono di conservare la birra fresca e spumante, anche se deve seggiornare in un lavile scuro.

Danno gli stessi risultati delle grandi macchine a pressione, e consiano appena la decima parte. Colla sola pompa non si hanno a deplorare dispersioni di liquido, come succede sempre coi rubinetti. Si tutti i sistemi, è di costruzione speciale costruzione, la birra non può mai introdursi nel cilindro della pompa o nel servatoio dell'aria, e quindi la pompa non può in nessun caso rè insudiciarsi mè ostruirsi.

Prezzo della pompa L. 65
» della pompa a tromba e del refriger. 95

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via del Corso 153-154 e via Frattina 84-B; Firenze, via dei Panzani, 26.

NON PIU' MEDICI

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza più mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta

REVALENTA ARABICA

il quale restituisce la salute allo stomaco, ai nervi, polmoni, fegato e membrana mucosa, rendendo le forze ai più estenuati; guarisce le ostinate digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, flatulenza, flatosità, diarrea, enfiamento, pituite di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità, pituite, nausee e vomiti, calori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine del respiro, insonnia, tosse, asma, bronchiolite, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, cervelgia, sangue vizioso, idropesia mancanza di freschezza o d'energia nervosa; *3/4 casi d'osservabile successo.*

Estratto di 100,000 cure comprovati quelle di molti medici, del dora Pinskow e della marchesa di Brémon, ecc.

Milano 1. giugno

Io sottoscritto certifico di aver fatto uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra durante tre mesi consecutivi, di essere stata guarita da una infiammazione intestinale che da molto tempo soffriva, di averne provato salutari effetti. Con stima vi riverisco.

GIOVANNINA BAYER.

Non lungi tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra, deliziosa e salutifera farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori.

Notaio PIETRO PONCELEONE

presso Fivv. Stefano Uzzi, Sindaco di Sassari.

Cura N. 67,811 — Castiglion Fiorentino (Toscana), 7 dicembre 1869.

La Revalenta da lui speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi ripeto con distinta stima.

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 76,910 — Fossombrone (Marche), 1° aprile 1872.

Una donna di mia famiglia, Agata Tarani, da molti anni sofriva forte tosse con vomito di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, d'ori alla testa ed inappetenza. I medici trovarono molti rimedi inderno ma dopo pochi giorni ch'ella usò la *Revalenta* spari ogni malore, ritornandole l'appetito, ond le forze perdute.

GIUSEPPE BOMM.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta ristorativa: in scatole 1/2 di chil. L. 2.50, 1/2 chil. L. 4.50, 1 chil. L. 8, 2 chil. L. 15, 5 chil. L. 35, 10 chil. L. 70.

Rimedi pronti e *Revalenta al Cioccolato* in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.

DU BARRY e C.ie (Limited) 77, Regent Street, LONDRA, e 8, Rue Castiglione, PARIGI. — Depositari: Rimarchi per Roma, piazza Colonna 180 — **PAGANINI e VILLANI, M. S Via Borromei, MILANO.**

Si vende in ROMA, presso N. Minimarchi, farm., dalla Lapa, via Ripetta, piazza di Spagna — Leva Enrico, farm., piazza di Spagna — Grio. Sacchi, farm., via Frattina, 142 — Pani Cesare Augustano, ai Coce, 26.

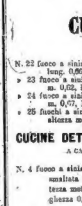
Serioni, farm. via Babuino, 98 — Rocco Chiece, via Maddalena, 48 — Gaetano Caponi, piazza di Spagna, 46. — CIVITAVECCHIA. Gio. Chiaraviglio, farm. — VITERBO, A. Serpieri, farm. ed in tutte le città e principali formazioni d'Europa.

APPARECCHIO COMPRESSIVO

di A. BISCHETTI

Parigi, Rue des Blancs Manteaux 49

per la guarigione radicale dell'Ernia Ombellicali dell'Inguinali



Semplice, comodo, assai facile ad applicarsi, non molesta per il cammino e per qualunque attitudine e specie di cinto e cintura. E composto da una cintola con 4 serrapie alle dalle *Aperadrappo* ed Vico.

Piccolo Modello: Gran Modello Diam. cent. 7 1/2 | Diam. cent. 9 1/2.

Deposito per l'Italia da A. MAZZOLI e C.ia, Roma, via di Pietra via Milano, via della Sala 16., Farmacie Inderto e C. Napoli

Lo stampatore istantaneo

Brevettato sotto il n. 12393 in Italia, modificato d'ingegno e di pratica. È di semplicissimo funzionamento e un Fac-simile di stampa. Esso riproduce a 25 e a cento tratte un numero quasi illimitato di copie in nulli nulla meno come copie e bontà il documento dello stesso autografo. Esso è di tutti i colori e di tutte le dimensioni, adoperato di molto tutti gli altri apparecchi di questo genere sino ad oggi, come stiografi, autografi polimetri, ecc, esso agguaglia tutti i risultati la stampa autografica, non ha segreta per la sua semplicità di funzionamento. Questo Apparecchio comprende il necessario per la *Riproduzione* e il disegno.

Prospetti, certificati, Apprezzamenti dello stesso e copie originali, sono inviati immediatamente per richiesta all'inventore *Zidona* in Roma.

Stucrer e Dammann

ISTITUTO

Convitto Cavour

FIRENZE

Studi Ginnasiali, Classici e Tecnici completi. Preparazione alle Carriere Militari e Commerciali.

PIETRE PER SELCIATI

di ogni dimensione di Lioni (Salerno), recollenti, adoperati di preferenza a Parigi, Berlino e nella maggior parte delle grandi città della Germania, per la via dor'è maggior movimento.

Fresso Carl Wanner a Landstuhl (Pfals-Baviera).

AI BIBLIOFILI

Si è risperta in via del *Giardino, N. 110, Roma*, la ben nota libreria antiquaria. Sono in distribuzione:

Catal. N. 1 Teologia 602 articoli
» » 2 St. geog. 603 »

Le pre na che ne faranno richiesta riceveranno anche i seguenti, franchi di spesa a domicilio.

SILVIO BOCCA

RICERCA: per negoziatio collo stipendio di L. 1500 a specificare con referenze, o trancobollo per risposta dare al sig. L. Fosse in Alessandria Piemonte.

CHI È abe non ha l'olep ato ed economico LUME BIANCHI a BENZINA! Costa L. 2 00 in ottone e L. 3 90 in Nickel — Mandare avvio sig nale e garantito 6 dopo rieevuti all'*Agenzia BIANCHI, Torino*, piazza Castello, 18, e s u 50 cent. in più all'imporlo, e risoro franco

GRANDE RIDUZIONE DI PREZZI

CUCINE ECONOMICHE

PERFEZIONATE

CUCINE DETTE «PARIGINE»

A CARBONE O LEGNA A VOLONTA'

N. 22 fuoco a sinistra, 2 buchi, 1 forno, vasca smaltata a rubinetto per l'acqua, altezza m. 0.70, lung. 0.90, larg. 0.40. L. 75 —
» 23 fuoco a sinistra, 2 buchi, 1 forno, vasca smaltata a rubinetto per l'acqua, altezza m. 0.62, lung. 0.70, larg. 0.40 » 70 —
» 24 fuoco a sinistra, 3 buchi, 1 forno, vasca smaltata a rubinetto per acqua, altezza m. 0.77, lung. 0.81, larg. 0.47 » 85 —
» 25 fuoco a sinistra, 4 buchi, 1 forno, 1 stufa, vasca smaltata a rubinetto per l'acqua, altezza m. 0.87, lung. 0.81, larg. 0.47 » 110 —

CUCINE DETTE «ARDENNESI»

A CARBONE E COKE

N. 4 fuoco a sinistra, 5 buchi, 1 forno, vasca smaltata a rubinetto per l'acqua, altezza metri 0,77, lunghezza 0,57, larghezza 0,54 L. 140 —
» 5 fuoco centrale, 4 buchi, 2 forni, vasca smaltata a rubinetto per l'acqua, altezza metri 0,77, lunghezza metri 1, larghezza 0,57 » 175 —
» 9 fuoco centrale, 6 buchi, 2 forni, 2 stufe, vasca smaltata a rubinetto per l'acqua, altezza metri 0,77, lunghezza m. 1, larghezza 0,57 » 200 —

CUCINE «CONFORNO»

A CARBONE FOSSILE E COKE

1 a 2 b uchi senza vasca per l'acqua, lung. m. 0,40, larg. m. 0,33, larg. 0,48 L. 25 —
» 3 a 2 buchi senza vasca, lung. m. 0,40, larg. 0,48, alter. 0,50 » 30 —
» 5 a 2 buchi senza vasca, lung. m. 0,46, larg. 0,93, alter. 0,60 » 35 —
» 7 a 3 buchi senza vasca, lung. m. 0,56, larg. 0,41, alter. 0,60 » 45 —
» 8 a 2 buchi e vasca a rubinetto per l'acqua lung. m. 0,54, larg. 0,38, alter. 0,56 » 50 —
» 10 a 2 buchi e vasca a rubinetto per l'acqua, lung. 0,63, larg m. 0,41, alter. 0,58 » 60 —
» 11 a 2 buchi e vasca a rubinetto per l'acqua *doppio fondone* legna e carbone, lung. m. 0,58, larg. 0,43, alter. 0,68 » 75 —

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano, **Finzi e Bianchelli**, in Roma, via del Corso, 153-154 e via Frattina, 84 B, in Firenze, via dei Panzani, 30, in Milano, via Santa Margherita, 12, angolo via Carlo Alberto.

FERNET-BRANCA

dei FRATELLI BRANCA - Milano, Via S. Prospero, 7.

MEDAGLIA D'ORO

ALL'ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA

MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITA'

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA-CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . L. 3,50
» 1/2 » . . . » 1,50

LA TIPOGRAFIA DELL'OPINIONE

essendosi ricornita di caratteri nuovi, nonchè di macchine tipografiche, secondo gli ultimi sistemi, è nella condizione di poter eseguire qualsiasi ordinazione. I signori negozianti, poi, per quanto riguarda fatture, indirizzi, avvisi, ecc., troveranno nelle loro commissioni prezzi moderatissimi, puntualità ed eleganza nel lavoro.

La detta tipografia è anche nelle migliori condizioni per quanto riguarda la stampa di giornali quotidiani.

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI TRIESTE

Il Comitato dell'Esposizione Nazionale Industriale ed Agricola di Trieste 1882 spedisce franco di posta l'elenco dettagliato dei Mille Premi Ufficiali a chiunque ne fa la richiesta con cartolina postale diretta al suddetto Comitato in Trieste, 2 Piazza Grande.

SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà coistere una tintura per capelli o barba migliore di quella del fratelli Zempf, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in graduazioni diverse e ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa.

Sola ed unica Vendita della vera tintura preparata dai fratelli Zempf profumieri chimici, via S. Caterina a Chiaia 33 e 34, Napoli.

Prezzo in Provincia Lire 6.

Depositi in ROMA S Montegazza 91 via Cesarini 6 Giardiniere Corso 424 - De Angelis, Corso 34 — MILANO, Giannetti, 2 via Santa Margherita — in FIRENZE Torelli-Bertini, 2 via Rondinelli Carocci, Via Calzaioli — Ulrico Pabbiati in Via Nazionale Piazza S. Francesco - LUCCA Firenze — LIVORNO Barlinesi 32 via S. Francesco - LUCCA Lenzi e C. negozianti via S. Girolamo — MODENA, Cassano ed Ferrari, del Pedigrone — Brandi e figli Mercato di Mezzo — TORINO Meyanzi 16 via Barberoux.

REGGIO CALABRIA, F.lli Alo 126 Corso Garibaldi — CASALE MONFERRATO Andrea Mazzonelli via dei Duomo - G. Soldevani 23 via Roma — CITTANOVA Lamberti Leone Domenico.

BARRA POLESINE Ant. Casa-la farm, alla Salute — BRINDISI Andrea Tassarella 9 via Bjir to Santo - Bologna Collo formaccia - Antonio e sede proprietario Strada Aversa 84 — PAVIA Parati Luigi farmacista, — ANCONA, Cesare Cristadini- Bordiari, piazza Rosa e Coppetti, via Calamo — AQUILA, Carrozi Leonardo, 31 Corso Vittorio Emanuele — AVEZZANO Jacobitti — AREZZO Ceccherelli, 18, via Cavour — CAMPOBASSO Bailisi del Cid — CATANZARO, Salita Tribunali — CETONA, Caporali, 14 PANSETTA, Barbieri — CHIETI, Antonio Spina — CHIETI Piazza Garibaldi — CREMA, Rinaldi via Ambrogio 9 — CHIETI Bailisi, via Zingaro 24 — CIVITA VECCHIA Bolli Corso Garibaldi 207 — CARPI, Tonzanni — FOLIGNO, Antinori, 6 via della Fiera — GINGENTI, Bonfiglio, farmacista. MESSINA, Celi, Corso Vittorio 29 - Stefano Rebera, via S. Agostino — OLIVIETO, Fabiani, Corso Cavour 66 — PISTOIA, Marchetti, via Ospedali 1354 — PISTOFELAIO, Emiliano Carline — PERUGIA Vecchi, 48 piazza Sopramuro — SAN SEVERO, Del Vecchio — SIENA, Biancardi via Cavour — SORA Jacobitti via Cavour — Ribecchi via S. Nicola — URBANIA Massimo, 100 Corso — CESINA, Luigi Civenni — MARSALA, Carlo Tepsali, Piazza S. Marsalese.

Grande riduzione di prezzi

APPARECCHI PER LA FABBRICAZIONE

dell'**ACQUA DI SELTZ**

SELTZOGENE SISTEMA FEVRE

Quest'apparecchio è semplice, solido e facile a maneggiare ed a trasportare. L'acqua di Seltz si può ottenere in tutte le stagioni e in tutti i climi, senza alcun contatto coll'acqua. Nessun imbarazzo per aprire e chiudere le viti.

RISULTATO GARANTITO

Apparecchi da 1 bottiglia	L. 42
» 2	» 45
» 3	» 48
» 5	» 53

Imballaggio L. 1, trasporto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via del Corso 153-154 e via Frattina 84 B; Firenze, via dei Panzani 26; Milano, 12, via S. Margherita angolo via Carlo Alberto.

STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA

MEDAGLIE		MEDAGLIE
Napoli 1853	**GUPPY, C.**	Parigi 1867
Firenze 1861		Napoli 1871
Milano 1871		Milano 1871
Foggia 1880		Pestal 1872
		Cosenza 1878

INGEGNERI MECCANICI E COSTRUTTORI

NAPOLI

MACCHINE e CALDAIE a vapore di qualunque genere per l'industrie e la Marina — MACCHINE LOCOMOBILI e silMOFINE — FILANDE DA SETA complete con macchine a vapore e sezioni — MOLINI PERFEZIONATI per macinazione, ventilazione, ecc. — MACCHINE PER PASTIFICI — TROMBE CENTRIFUGHE per bonifiche e per altri movimenti in genere — TROMBE ASPIRANTI E PREMENTI per sollevare per elevare l'acqua a grandi altezze — TURBINI ed altri motori idraulici.

SPECIALITA'

MACCHINAper l'estrazione dell'olio dalle olive, dai semi di lino di cotone, ecc., cioè: TORCHI IDRAULICI di costruzione non pubblo PRIVILEGIATA. — STRETTOI a vite alla Longhese, alla Calabrese, alla Toscana, ecc. — FRANTOI per olive — SCHIACCIATOI per semi — RISCALDATOI, ecc.

Inoltre per bagni e telegrammi Guppy e C., NAPOLI.